



COOPERAZIONE 2000

Anno XI - n° 10 ottobre 2008

RIVISTA MENSILE DELL'IRCAC
**Istituto regionale per il credito
alla cooperazione**

Mensile - Spedizione in abbonamento postale gr. III - Pubbl. inf. 70%

SOMMARIO

- 2** DA OGGI FINANZIATO LO START-UP D'IMPRESA
- 3** CARULLO: «CONTINUATA L'ATTIVITÀ DEL CDA MOLTI FINANZIAMENTI, TANTE INIZIATIVE»
- 5** ILARDA E CARULLO: «FRA GLI ENTI FORTE IDENTITÀ DI VEDUTE»
- 6** L'IRCAC HA PIENA AUTONOMIA NELL'UTILIZZO DEI PROPRI FONDI
- 7** LA SENTENZA CHIARISCE I RAPPORTI CON LA REGIONE
- 8** UN CONVEGNO A GANGI SULLE ZONE SVANTAGGIATE
- 9** IL DECENTRAMENTO DELL'IRCAC FA CRESCERE LA COOPERAZIONE
- 10** PER GLI STUDENTI DELL'ISIDA UNA BORSA DI STUDIO IRCAC
- 11** SI CHIAMA «STUDIARE E LAVORARE COOPERANDO» IL PROGETTO PER CRESCERE INSIEME
- 12** L'IRCAC FA «HAPPENING» CON LE COOPERATIVE SOCIALI
- 13** 50 MILIONI DI EURO IN PIÙ NEI PROSSIMI CINQUE ANNI
- 14** RILANCIO ORTOFRUTTA SICILIANA NELLE COOP COSTA IL 20% MENO
- 15** FINANZIATA DALL'IRCAC LIBRERIA A GELA
- 16** MUSICA E CONCERTI PER CRESCERE FRA LE NOTE
- 17** I PIÙ PICCOLI SONO LA NOSTRA RISORSA
- 18** NOI CON VOI E PICCOLO PRINCIPE I NOSTRI ATTUALI PROGETTI
- 19** PER MARE E PER TERRA
- 20** DELIBERE DI FINANZIAMENTO APPROVATE DAL CDA IRCAC

Approvato dal commissario Carullo

Da oggi finanziato lo start-up d'impresa

D. P.

L'Ircac potrà finanziare l'attività di start-up - e cioè di avvio dell'attività - per le cooperative di nuova costituzione. Una importante novità consentita dalla modifica del Regolamento di aiuti approvata dal commissario straordinario dell'Istituto Antonio Carullo.

Grazie a questa novità sarà possibile concedere un credito di esercizio, per un importo massimo di 15mila euro, anche alle cooperative appena costituite: «Si tratta di una importante novità - commenta il commissario straordinario dell'Ircac Carullo - perché apre di fatto la strada a molti giovani che potranno scegliere la strada dell'autoimpresa, nella forma cooperativa, per realizzare un'attività che consenta loro un futuro da imprenditori. L'Ircac ha voluto con questo rispondere ad una richiesta crescente in Sicilia mettendo a disposizione risorse e competenze in un momento in cui l'accesso al credito risulta, per le imprese di nuova costituzione, particolarmente difficile».

Carullo ha anche approvato delibere di finanziamento per dieci cooperative siciliane che riceveranno finanziamenti dall'Ircac per un totale complessivo di circa 700mila euro ad un

tasso agevolato dell'1,60%.

Sono stati approvati crediti di esercizio per le cooperative Consorzio Agrario e Consorzio A.GRI.CA. di Agrigento: il primo commercializza prodotti agricoli e fertilizzanti mentre il secondo raccoglie venti cooperative sociali che si occupano di servizi alla persona.

Ancora, hanno ottenuto un credito di esercizio la cooperativa Evoluzione di Catania che svolge attività di assistenza e sostegno ad anziani, minori a rischio e disabili e, sempre a Catania, la coop Partnersud che gestisce un centro di elaborazione dati e organizza corsi di formazione professionale; la cooperativa La chiocchia di Palermo che gestisce una scuola materna in città: la SOTAN di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) che produce, lavora e commercializza prodotti alimentari; la Verga di Vizzini (Ct) che opera nel settore del turismo e della ristorazione.

Una delibera di leasing agevolato è stata approvata in favore della cooperativa Progetto Natura di Ragusa che raccoglie e commercializza prodotti lattiero-caseari mentre due contributi interessi sono stati concessi alla cantina sociale Aquila di Salemi e alla cooperativa sociale Matusalemme di Bagheria (Pa).



Il commissario dell'Ircac Carullo

Bilancio dell'attività del commissario dell'Ircac

Carullo: «Continuata l'attività del CdA molti finanziamenti, tante iniziative»

D. P.

Quasi cinque mesi di attività da commissario straordinario dell'Ircac senza soluzione di continuità con la carica di presidente ricoperta per quattro anni. Antonio Carullo fa il bilancio di questi mesi e si dichiara soddisfatto. L'attività da Commissario Straordinario, infatti, è stata improntata ad una politica di stretto rigore e di completamento delle attività avviate dal CdA uscente, alla luce degli obiettivi programmatici 2008.

In questi quattro mesi si sono svolte nove sedute commissariali nell'ambito delle quali, oltre ad alcune decisioni inerenti l'organizzazione e la funzionalità dell'Ente, sono state assunte ben 139 deliberazioni.

«Una attività - spiega Carullo - che ha riguardato quella creditizia propria dell'Ente, già di per sé notevole anche in relazione alle azioni rivolte al recupero dei crediti precedentemente concessi e rimasti impagati, ma anche quella relativa al confronto con altri enti ed istituzioni; al rapporto con le centrali cooperative e il mondo della cooperazione; alla formazione, informazione e promozione dell'immagine dell'Istituto; all'approvazione di nuovi regolamenti interni per la concessione di finanziamenti; alle relazioni con il personale; e alla funzionalità dell'Ente».

Nel corso delle nove sedute commissariali sono stati deliberati 59 finanziamenti diretti ed indiretti per un ammontare complessivo di Euro 8.499.611,00. In particolare sono stati approvati 26 crediti di esercizio per un totale complessivo di 860mila euro; 9 crediti a medio termine per euro 5.433.811,00; 8 leasing agevolati per euro 479.000,00 e 16 contributi interessi per euro 1.726.800,00.

L'ammontare dei crediti recuperati in questo periodo ammonta a più di ad 3.500.000,00 di euro. «Credo - sottolinea Carullo - che fra le transazioni bonarie condotte in porto, sia particolarmente degna di nota quella intervenuta con la cooperativa edilizia "PIANO VERDE" di Palermo che sta consentendo la definitiva assegnazione degli immobili finanziati ai sensi della L.R. n. 95/77 a numerosi soci dello stesso sodalizio».

In questi mesi Carullo ha anche mantenuto attivo il rapporto con le centrali cooperative

così come costante è l'attenzione nei confronti dell'utenza: è prossima infatti la sottoscrizione della convenzione con l'A.S.I. di Siracusa per l'apertura di un nuovo Sportello decentrato dell'Ircac.

Costanti i rapporti con gli altri enti e le istitu-

zioni: il commissario straordinario Carullo ha partecipato, come consigliere di amministrazione, alle sedute del consiglio di amministrazione del CERISDI, di cui l'Istituto è socio fondatore. Inoltre, l'Ircac ha partecipato, su invito della Presidenza della Regione Siciliana, alla riunione



In alto, un momento del convegno di Agrigento. In basso, il premio per la legalità 2008

COOPERAZIONE 2000

mensile dell'Ircac

Direttore

Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile

Donatella PalumboDirezione, redazione
e amministrazione**IRCAC**

Via Ausonia, 83 - Palermo

Telefono 091 209111

Fax 091 209247

Chiuso in redazione il 22.10.2008

Realizzazione

Ser.Gio. soc. cooperativa

Tel. 091 581733

Fax 091 335835

Via Cavour, 70 - Palermo

Stampa

Officine Grafiche Riunite

Via P. Favier, 10 - Palermo

In copertina:

Gangi. La fontana
del leone in piazza del popoloRegistrazione n° 12/98
del Tribunale di Palermo

che si è svolta presso il Ministero degli Affari Esteri il 29 luglio scorso per la istituzione di un tavolo permanente di confronto tra la Regione Siciliana e lo stesso Ministero sulle attività in ambito europeo ed internazionale. Ancora l'Ircac ha aderito, su invito del Collegi universitario ARCES al Progetto Artis nell'ambito del bando "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale, indetto dalla Fondazione per il Sud che prevede, fra gli altri obiettivi, anche la creazione di nuove cooperative nei territori di Ragusa, Enna e Trapani e ha dato il proprio assenso alla partecipazione al progetto "Studiare e lavorare cooperando", promosso ed attuato dal Consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Calatino realizzato nell'ambito della Fondazione per il Sud.

Anche nel settore della formazione, informazione e promozione dell'immagine dell'Istituto questi mesi sono stati ricchi di iniziative: l'Ircac, infatti, ha aderito alla richiesta dell'Isida di patrocinare e finanziare una borsa di studio per gli studenti del XVII Master general management dello stesso Isida che sarà denominata Borsa di studio Ircac, nel quadro delle iniziative di formazione della cultura sostenute o varate dall'Istituto e ha aderito alla richiesta del consorzio di cooperative sociali Sol.Co Catania di partecipare, con uno stand dell'Istituto e con la presenza a convegni e seminari, nell'ambito della nona edizione dell'Happening della cooperazione sociale e del terzo settore che si svolge a

Ragusa dal 6 all'8 ottobre. Per decisione del commissario Carullo è stato istituito, e reso annuale, il "Premio Ircac per la legalità" conferito per il 2008 alla cooperativa La Sicilia di Bagheria e che verrà assegnato, dal 2009, il 7 febbraio data istituitiva dell'Ircac. Il premio per il 2008 è stato consegnato alla cooperativa dall'assessore regionale alla cooperazione Roberto Di Mauro nel corso di una manifestazione che si è svolta il 29 luglio nella propria sala convegni a Palermo.

Nelle scorse settimane è stato organizzato ad Agrigento un convegno dal titolo "I 45 anni dell'Ircac e gli sportelli decentrati: bilancio dell'attività ad Agrigento" con la partecipazione dell'Assessore alla Cooperazione Roberto Di Mauro mentre si svolgerà il prossimo 30 ottobre a Gangi un convegno dal titolo "Comuni montani ed aree svantaggiate: il sostegno dell'Ircac per lo sviluppo della cooperazione" con la partecipazione dell'Assessore alla Cooperazione Roberto Di Mauro. Sul fronte di una sempre maggiore e migliore funzionalità dell'ente va la predisposizione da parte del commissario Carullo del nuovo regolamento per il finanziamento delle cooperative in fase di start-up, una novità molto attesa dal mondo della cooperazione.

Anche per quel che riguarda le RELAZIONI CON IL PERSONALE molto è stato fatto e fra l'altro si è provveduto, infatti, alla definizione della parte normativa dei contratti collettivi del settore credito sulla base di uno specifico accordo convenuto con la maggior parte delle rappresentanze sindacali presenti in Istituto e alla sottoscrizione della convenzione con il Direttore generale inerente gli obiettivi allo stesso assegnati dal passato Consiglio di amministrazione. Infine in relazione alla funzionalità dell'Ircac si è provveduto ad approvare specifico progetto per la realizzazione del protocollo informatico; ad approvare tutti gli atti preliminari per l'affidamento del servizio di cassa relativo al triennio 2009-2011 e ad istituire l'apposito Albo dei Fornitori dell'Istituto.

«Ho recentemente rassegnato i risultati fin qui ottenuti e che considero soddisfacenti - conclude Carullo - all'assessore Di Mauro che non ha mai fatto mancare, anche a nome del presidente Lombardo, l'attenzione e l'interlocuzione del governo nei confronti dell'Istituto. Un confronto che è essenziale per garantire all'Ircac quella capacità di rispondere alle richieste che vengono dal mondo della cooperazione che costituiscono la ragion d'essere dell'Istituto».



Incontro istituzionale con l'assessore alla Presidenza

Ilarda e Carullo: «Fra gli enti forte identità di vedute»

D. P.

Un incontro istituzionale ma anche una occasione per affrontare i temi della trasparenza e dell'efficienza burocratica ed amministrativa è quello che si è svolto il 2 ottobre scorso fra l'Assessore regionale alla Presidenza Giovanni Ilarda e il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo, presenti anche il segretario particolare dell'assessore Rosario Tornabene e la responsabile dello staff di presidenza dell'Ircac Donata Guaia.

Un incontro che è servito anche ad avviare un confronto fattivo fra le due amministrazioni sulle questioni di più specifica pertinenza e di particolare interesse dell'Assessorato alla presidenza, come quelle legati alla trasparenza, all'informatizzazione e alla comunicazione. Il commissario dell'Ircac Carullo ha consegnato all'assessore Ilarda le pubblicazioni realizzate dall'Ircac che sul fronte della comunicazione è un ente che ha fatto da apripista ad altri. L'Ircac,



In alto, la delegazione dell'Ircac; in basso, l'assessore Ilarda e il commissario Carullo



infatti, pubblica da alcuni anni la rivista mensile *Cooperazione 2000* che viene inviata ad un nutrito indirizzario di cooperative siciliane e ha un sito web costantemente aggiornato attraverso il quale le imprese possono scaricare anche la modulistica. Nel quadro delle iniziative di trasparenza volute dall'assessore Ilarda, il commissario dell'Ircac Carullo si è impegnato a far pubblicare sul sito web gli incarichi di consulenza e collaborazione eventualmente conferiti dall'Ircac con i relativi compensi, in ottemperanza, peraltro, alle direttive emanate nello scorso mese di agosto dall'assessorato alla Presidenza. L'assessore Ilarda si è informato sulla situazione relativa ai finanziamenti concessi dall'Ircac e si è detto compiaciuto dell'ottima performance registrata dall'Istituto in questi ultimi anni.

«L'incontro con l'assessore Ilarda - ha commentato Carullo - è stato molto importante e ci ha confortato circa le iniziative da portare avanti sul fronte della informazione ai nostri utenti. Ritengo, inoltre, che sia indispensabile per l'Istituto avviare un confronto proficuo non solo con l'assessorato di diretto riferimento, quello alla cooperazione, che è già estremamente positivo, ma anche con gli altri rami dell'amministrazione regionale».

Sentenza del CGA su una controversia con la Regione

L'Ircac ha piena autonomia nell'utilizzo dei propri fondi

D. P.

L'Ircac può non adempiere alle disposizioni della Regione circa finanziamenti a cooperative quando ritiene che le imprese beneficiarie del finanziamento siano sprovviste dei requisiti richiesti.

È stato il Consiglio di Giustizia Amministrativa a pronunciarsi al riguardo mettendo anche la parola fine sul ricorso avviato dall'Ircac - assistito dall'avvocato Salvatore Pensabene Lioni - nei riguardi dell'Assessorato regionale all'Indu-

stria che aveva deciso il finanziamento di alcune cooperative giovanili prelevando le risorse direttamente dal fondo unico dell'Ircac.

Avverso a questo provvedimento l'Ircac aveva presentato ricorso al Tar che ne aveva però dichiarato l'inammissibilità, ritenendo l'Istituto "un ente strumentale della Regione, tenuto esclusivamente a dare attuazione alle decisioni dell'amministrazione regionale".

Così non è invece, secondo l'Ircac e secondo il CGA che ha riconosciuto alcuni punti essenziali nel rapporto tra l'Ircac e la Regione.

L'Istituto ha infatti la piena ed autonoma gestione delle risorse finanziarie di cui è dotato e, secondo il CGA, "non può essere definito come mero ufficio contabile o cassiere della Regione ma ente strumentale della stessa, con la conseguenza che lo stesso Ircac è legittimato all'impugnazione del provvedimento regionale di impegno di spesa che incide - in questo caso negativamente - sui propri interessi".

Di conseguenza l'Istituto, in quanto titolare di interessi pubblici propri, ha il diritto-dovere di vigilare sulla legittimità del procedimento amministrativo in cui interviene in base alle proprie attribuzioni istituzionali.

«Nel caso particolare - sottolinea il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo - si rischiava di far passare il principio secondo cui il fondo unico dell'Istituto possa essere utilizzato indiscriminatamente anche per cooperative come quelle giovanili la cui legge di riferimento, la 37 del 78, da molti anni non viene rifinanziata dal Parlamento regionale.

La pronuncia del CGA, oltre a confermare le buone ragioni dell'Ircac, che aveva dichiarato di non volere depauperare di molti milioni di euro il proprio fondo unico, rappresenta un chiaro quanto autorevole punto di riferimento per la corretta e proficua impostazione dei rapporti tra la Regione e l'Ircac».



CONTROVERSIA SU CONTRIBUTI, ACCOLTO L'APPELLO DELL'ISTITUTO

La sentenza chiarisce i rapporti con la Regione

Salvo Butera

«Un vademecum per i rapporti tra gli enti pubblici». Così l'avvocato e docente Salvatore Pensabene Lioni definisce l'importante sentenza del Consiglio di Giustizia amministrativa (Cga) che ha dato ragione all'Ircac in una controversia con la Regione. In particolare la sentenza del Cga ha accolto appelli dell'Ircac sulla concessione di alcuni contributi elargiti da parte dell'assessorato regionale all'Industria a cooperative che, secondo l'istituto, erano privi dei necessari requisiti.

«Il Tar - spiega Pensabene Lioni, che ha assistito l'Ircac nei procedimenti - aveva, in prima battuta, dichiarato inammissibili i ricorsi, ritenendo l'Istituto mero ente strumentale, tenuto esclusivamente a dare concreta attuazione delle decisioni dell'amministrazione regionale». Invece, il Cga, ribaltando la questione, non solo ha dato ragione all'Ircac, ma «lo ha qualificato - spiega l'avvocato - come ente ausiliario, precisando il duplice profilo di ente strumentale e di servizio. Inoltre, la sentenza individua una corretta gestione dei fondi che, per legge, devono essere valutati dall'Ircac, precisando così che la Regione non può trattare l'Istituto come semplice cassiere». Insomma, un chiarimento sul corretto percorso da seguire per l'erogazione delle risorse, poiché si conferma che «l'Ircac persegue un interesse specifico e qualificato, diverso da quello proprio della Regione che, anzi, con l'istituto si è del tutto spogliato della gestione della materia». Qui si evince il diritto-dovere dell'Ircac di «vigilare sulla legalità del procedimento amministrativo ed è legittimato a impugnare quei procedimenti regionali che ritenga possano incidere negativamente sui propri interessi». Gli equivoci nascono dall'interpretazione dell'articolo 63 della legge regionale 6 del 7 marzo 1997. Questo articolo afferma che la disponibilità del fondo può essere destinata a qualsiasi impiego previsto dalle normative vigenti.

«Il Cga - prosegue Pensabene Lioni - si richiama a questo articolo, e soprattutto alla Costituzione, affermando che viviamo in uno Stato sociale di diritto e non più in uno Stato sociale amministrativo, e che quindi i fondi possono essere utilizzati in relazione alle norme esistenti e non in un modo qualsiasi; mentre una lettura non costituzionalmente orientata dell'articolo 63 sarebbe in palese contrasto con l'articolo 81 della Costituzione e con i principi in tema di contabilità pubblica». La sentenza è comunque uno spartiacque nei rapporti tra Regione e Ircac: «Non ci saranno rivoluzioni - tranquillizza Pensabene Lioni - ma solo un importante chiarimento tra i due enti che renderà entrambi più operativi: si ritagliano, infatti, precise responsabilità, specificità e competenze. Così si crea una maggiore armonizzazione tra ente ausiliato (la Regione) ed ente ausiliatore (l'Ircac).

Tutti e due risultano vincitori e soprattutto vince l'interesse pubblico che viene tutelato maggiormente e meglio».



L'avvocato Pensabene Lioni

Organizzato dall'Ircac

Un convegno a Gangi sulle zone svantaggiate

D. P.

L'Ircac ha deciso di organizzare, per giovedì 30 ottobre a Gangi, in provincia di Palermo, un convegno per discutere le questioni relative al rapporto tra l'Istituto - inteso non solo come erogatore di credito ma anche come agenzia di sviluppo - e le imprese cooperative che hanno sede ed operano nelle aree collinari e di montagne, ancora oggi in condizioni di svantaggio ma comunque ricche di potenzialità inesprese. L'iniziativa è stata voluta dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo che ha recepito la richiesta di alcune cooperative del territorio madonita e che ha trovato adesione e consenso anche da parte dell'assessore regionale alla cooperazione Roberto Di Mauro che ha assicurato la sua presenza ai lavori.

Nella Sala del Consiglio comunale di Gangi in Via Salita Municipio, il dibattito verterà sul tema "Comuni montani e aree svantaggiate: il sostegno dell'Ircac per la crescita della cooperazione". L'apertura dei lavori è prevista per le ore 10.

A dare i saluti il Presidente della provincia regionale di Palermo Giovanni Avanti e il Sindaco di Gangi Giuseppe Ferrarello quindi a seguire gli interventi di Antonio Carullo Commissario straordinario dell'Ircac, di Giuseppe De Santis capo Segreteria tecnica Presidenza della Regione, di Angelo Aliquò commissario Straordinario del Parco delle Madonne, di Nicolò Blando della cooperativa Cifi di Gangi e di Antonella Catanese responsabile del Servizio di consulenza aziendale dell'Ircac.

Le conclusioni sono affidate a Roberto Di Mauro

Assessore regionale alla Cooperazione.

«Abbiamo voluto organizzare questo incontro - sottolinea il commissario dell'Ircac Carullo - per dare un ulteriore segno al mondo della cooperazione della nostra volontà di essere presenti sul territorio.

L'area madonita - ma questo può valere per altre zone montane dell'isola - è oggettivamente lontana dai centri politici e decisionali dell'isola ma nello stesso tempo è molto interessata a quanto propone l'Ircac sia in termini di finanziamento che di sostegno alle imprese già attive, che di tutoraggio alla costituzione di nuove imprese.

Questo convegno è una occasione di conoscenza e di confronto e diventa tanto più importante ed interessante per la qualità dei relatori e per la presenza dell'assessore alla cooperazione Roberto Di Mauro che con la sua partecipazione ai lavori dimostra, una volta di più, la sua vicinanza all'Ircac e al mondo della cooperazione».

Comune di Gangi IRCAC

CONVEGNO

"Comuni montani e aree svantaggiate: il sostegno dell'Ircac per la crescita della cooperazione"

Ore 10.00 Apertura lavori
Ore 10.15 Saluti autorità
Giovanni Avanti
Presidente Provincia Regionale di Palermo
Giuseppe Ferrarello
Sindaco di Gangi

Ore 10.30 Interventi programmati
Antonio Carullo
Commissario Straordinario Ircac
Giuseppe De Santis
Capo Segreteria tecnica Presidenza della Regione
Angelo Aliquò
Commissario Straordinario Parco delle Madonne
Nicolò Blando
Cooperativa Cifi di Gangi
Antonella Catanese
Responsabile Servizio consulenza aziendale Ircac

Ore 11.30 Conclusione lavori
Roberto Di Mauro
Assessore regionale alla Cooperazione

Gangi
giovedì 30 ottobre ore 10.00
Sala Consiglio comunale
Palazzo Bongiorno - Corso Umberto I



Giuseppe De Santis, fra i relatori, con Antonio Carullo

Gli sportelli di Catania e Caltagirone

Il decentramento dell'Ircac fa crescere la cooperazione

Ro. Ca.

La politica di decentramento dell'Ircac sta dando i suoi frutti. Agli Sportelli decentrati di Catania e di Caltagirone, infatti, arrivano sempre più numerose le richieste di finanziamento da parte di cooperative già costituite o di chiarimenti per la creazione di nuove imprese da parte di persone - soprattutto giovani e donne - che cercano di percorrere la strada dell'autoimprendenza e scelgono la formula della cooperazione. A Benedetta Adamo che ogni martedì presiede lo Sportello di Catania aperto presso la camera di commercio e ogni quindici giorni circa quello di Caltagirone presso la Agenzia di sviluppo integrato, in questi ultimi mesi si sono rivolti in molti; da parte di un numero crescente di persone, infatti, arriva la richiesta di essere assistiti ed aiutati a realizzare un sogno, quello di avere un lavoro produttivo e gratificante e quindi un futuro migliore. A Caltagirone, lo Sportello per così dire più giovane (è funzionante dal mese di gennaio 2008) il mese di settembre 2008, è stato particolarmente proficuo.

«Sono state molte anche le cooperative già esistenti che si sono rivolte allo Sportello per accedere ai finanziamenti Ircac che, oggi più che mai, appaiono particolarmente vantaggiosi -



spiega Adamo - come nel caso della "NAMA-STE" di Caltagirone, una cooperativa sociale costituita da tre anni, che assiste giovani (dai 6 ai 30 anni) con grave disabilità presso varie sedi. Li accompagna a feste, gite, al mare durante l'estate e ovunque sia opportuno e necessario

per farli partecipi di una vita sociale altrimenti loro negata. Al momento i ragazzi assistiti sono circa 50. L'ufficio del Prefetto di Catania ha contattato la società per la eventuale assegnazione di un bene confiscato alla mafia da utilizzare come sede sociale.

La cooperativa, inoltre, ha ottenuto l'assegnazione di un lavoro divulgativo sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Caltagirone.

Nello stesso territorio opera la cooperativa "SOLLEVANTE" costituita nello scorso mese di luglio da tre soci. Il Presidente è Gabriela Landaeta, una giovane signora venezuelana che, proprio dopo avere contattato il nostro sportello di Caltagirone ha deciso di formare questa coop e ha aperto un piccolo negozio di articoli esotici e di alimenti di gusto internazionale per rivolgersi ad una clientela di immigrati alla ricerca dei sapori dei propri Paesi di origine. Di nuova costituzione potrebbe essere anche una coop che gestisce un ristorante: a chiedere informazioni è stata una coppia di coniugi che vorrebbe realizzare questo progetto. Nel complesso continua un trend positivo e il territorio del calatino - conclude Adamo - si conferma come uno dei più propositivi ed interessanti».



In alto, le ceramiche di Caltagirone. Qui sopra, Benedetta Adamo

Continua l'attività formativa dell'Istituto

Per gli studenti dell'Isida una borsa di studio Ircac

Mar. Pal.

L'Ircac ha deciso di patrocinare una borsa di studio per gli studenti del XVII Master General Management dell'Isida. Il commissario dell'Ircac Antonio Carullo ha deciso, infatti, di aderire alla richiesta del vicepresidente dell'Isida Fabrizio Bignardelli che aveva chiesto all'Istituto di avviare un rapporto di partnership in vista appunto del bando relativo al master.

L'Isida, fondato nel 1956, si occupa di alta formazione ed aggiornamento per giovani laureati sul modello delle School of business administration americane. La mission dell'Isida, infatti, è quella di formare nuovi manager ed imprenditori attraverso una azione formativa che vanta ormai un curriculum di tutto rispetto.

Il commissario dell'Ircac Carullo, che fin dal suo insediamento ha riservato attenzione ai temi della formazione d'impresa, ha subito aderito alla richiesta dell'Isida destinando cinquemila euro per una borsa di studio 8: «Credo che le istituzioni e gli enti come il nostro debbano sostenere la scuola e gli istituti di alta formazione nell'impegnativa attività di formazione delle nuove generazioni e soprattutto nel campo specifico della formazione d'impresa. Per molti giovani, infatti - sottolinea Carullo - sarebbe possibile trovare una propria strada avviando una attività in cooperativa ma spesso quel che prevale è la ricerca del posto di lavoro dipendente, considerato sicuro soprattutto se nella amministrazione pubblica.

Ma i tempi sono cambiati e la strada dell'autoimpresa oggi può costituire davvero una alternativa ed assicurare un lavoro produttivo e gratificante a quanti decidano di percorrerle. Ecco perchè l'Ircac ha deciso in questi anni di riservare attenzione al mondo della scuola e all'attività formativa varando il progetto "L'Ircac nelle scuole", che ha visto il nostro gruppo di docenti svolgere numerosi corsi di formazione ed informazione negli istituti superiori della provincia di Palermo, Trapani e Catania, registrando la presenza di centinaia di studenti e di decine di docenti.

Così come in questo stesso quadro si deve leggere la scelta di partecipare al progetto "Studiare e lavorare cooperando" della fondazione Sud, la presenza dell'Ircac nel consiglio di ammi-

nistrazione del Cerisdi - di cui siamo soci fondatori - e, oggi, la decisione di sponsorizzare una borsa di studio per l'Isida. I nostri giovani sono

la nostra migliore e più preziosa risorsa. Investire su di loro è un'opportunità ma, io credo, anche un dovere».



In alto, i corsi Ircac al Cerisdi. Qui sopra, lo staff di docenti per la formazione nelle scuole

L'Ircac partner della Fondazione Sud

«Studiare e lavorare cooperando» il progetto per crescere insieme

D. P.

L'Ircac è partner in un progetto che sta realizzando nell'ambito del Bando 2007 della Fondazione per il Sud. Il soggetto promotore e gestore del progetto, denominato "STUDIARE E LAVORARE COOPERANDO", è il Consorzio "Sol Calatino" affiancato da altri 13 partners, tra i quali, appunto, l'Ircac. La Fondazione per il Sud, presieduta oggi da Carlo Alfiero, è nata dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per favorire l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. La Fondazione promuove iniziative di economia civile, la cultura della donazione, la partecipazione attiva al welfare di comunità, valorizzando le risorse sociali e culturali del territorio.

Il Progetto di cui è partner l'Ircac è rivolto a 30 allievi del IV° anno degli istituti d'arte per la ceramica di Caltagirone e Grammichele e si articola in due fasi. La prima, che durerà 12 mesi, attraverso un percorso di formazione teorico-pratico, ha come obiettivo quello di trasferire know-how specifico dell'Impresa ceramica sotto forma di Cooperativa, agli allievi coinvolti, con il contributo di professionisti e specialisti del settore. La seconda fase, anch'essa di 12 mesi, accompagnerà gli allievi nell'individuazione di concrete opportunità lavorative attraverso la creazione di una Cooperativa di Transizione Scuola Lavoro - CPT. Una vera realtà d'impresa quindi realizzata all'interno del Mondo Scuola, ma coadiuvata da partners economici ed istituzionali presenti ed operanti nel territorio, che permetterà la specializzazione delle competenze professionali dei suoi componenti, nello specifico nelle Tecniche di Restauro ceramico e di design innovativo.

Il Progetto prevede la formazione di due aule, una a Caltagirone ed una a Grammichele presso gli Istituti d'Arte. Questa parte formativa teorica, extracurriculare, di complessive 150 ore si articolerà per 5 mesi, in lezioni di 5 ore, in moduli già determinati su argomenti relativi alla gestione d'Impresa e nello specifico all'impresa cooperativa, nonché sulle tecniche di restauro nell'aula di Caltagirone e di design innovativo ceramico nell'aula di Grammichele. Conclusa la Formazione Specifica si passerà, parallelamente ad una formazione in itinere,

alle esperienze lavorative dirette - stage presso aziende del territorio. Questa fase durerà 7 mesi e permetterà di verificare sul campo ciò che è stato acquisito precedentemente, ciò inoltre permetterà agli allievi di sperimentare la vita d'Impresa, in modo da poter essere in grado, nella fase successiva e più importante del Progetto, di creare, gestire e lavorare nella propria Impresa Cooperativa costituita e accompagnata anche grazie ai partner del Progetto.

L'attività di monitoraggio viene svolta da un Comitato Tecnico Scientifico di cui fanno parte tutti i partners. Il membro del Comitato in rappresentanza dell'Ircac è Benedetta

Biblioteca diocesana di Caltagirone.

Nel corso di questo incontro il soggetto gestore ha illustrato ai partners l'attività fino ad oggi svolta ed ha comunicato che la Fondazione Sud ha preannunciato la visita di un proprio valutatore che sarà la prima di una serie di visite di monitoraggio che la Fondazione Sud organizzerà durante lo sviluppo del progetto. All'Ircac toccherà il compito di svolgere corsi di formazione su alcune specifiche materie: "Luci ed ombre della cooperazione nell'ottica del nuovo diritto societario - come costruire una cooperativa fasi e strumenti di gestione"; L'Istituto Regionale per il Credito alla cooperazione - partner della coo-



Gli studenti di Caltagirone

Adamo cui è anche affidata la prima lezione, il prossimo 7 novembre a Marina di Ragusa. Infatti, il Sol Calatino ha scelto di tenere il primo incontro formativo del progetto nell'ambito dell'Happening del terzo settore che quest'anno si svolgerà dal 6 all'8 novembre proprio a Marina di Ragusa.

Il progetto è stato presentato ai partners il 16 febbraio 2008 presso i locali dell'Agenzia di Sviluppo Integrato di Caltagirone, mentre l'avvio ufficiale dei lavori è stato dato nel corso di una cerimonia tenutasi il 17 marzo 2008 nel Salone di rappresentanza del Comune di Caltagirone. Il Comitato tecnico scientifico si è riunito, ancora, il 16 settembre 2008 presso la

perazione siciliana; Sulle agevolazioni finanziarie alle imprese nell'Unione Europea; La CPT cooperativa per la transizione scuola-lavoro; Sistemi di assicurazione e gestione della qualità - Vision 2000; I sistemi di certificazione ambientale ISO 14001 - EMAS - ECOLABEL; Nozioni di base sui sistemi obbligatori di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro

Nel corso della riunione del CTS, S.E. Monsignor Manzella ha rivolto un saluto ed un augurio ai partners e la Diocesi di Caltagirone ha prospettato l'ipotesi di un lavoro da commissionare ai giovani ammessi al progetto, vale a dire il restauro di alcune edicole di ceramica che celebrano la Via Crucis.

Presente con un proprio stand

L'Ircac fa “happening” con le cooperative sociali

Ste. Man.

L'Ircac parteciperà alla nona edizione dell'Happening della cooperazione sociale e del Terzo settore che si terrà a Ragusa dal 6 all'8 novembre.

Il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha deciso di accogliere l'invito rivolto dal consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Catania, organizzatore dell'evento, per migliorare ed aumentare i rapporti e le cooperative asociali la cui crescita sia numerica che qualitativa continua ad essere un fenomeno significativo.

L'Happening, che nella prima edizione si svolgeva a Catania, è divenuto con il tempo itinerante e quest'anno si svolge nella Sicilia orientale, a Ragusa appunto. «La scelta di delocalizzare l'evento - spiega Dino Barbarossa, presidente del consorzio sol. Co. Calatino - è nato dalla considerazione che in questo modo è più facile fare conoscere ad un numero sempre più ampio di cooperative, ma anche ai cittadini, gli esempi di buona amministrazione e di buona prassi che le cooperative sociali rappresentano».

Nell'ambito dell'Happening si svolgerà il 7 novembre un seminario sul tema “Finanza etica e crescita sociale” al quale parteciperà anche l'Ircac. All'Istituto verrà messo a disposizione anche uno stand, presidiato dal personale del servizio di consulenza aziendale che sarà in grado di fornire notizie e chiarimenti ai visitatori ai quali verrà anche distribuito il materiale informativo relativo ai finanziamenti erogati dall'Ircac. «Si tratta di un evento di rilievo - dice il commissario dell'Ircac Carullo - seguito dalle imprese che operano nel settore e che ha avuto, negli anni precedenti una buona risonanza. Per l'Ircac diventa una occasione per farsi conoscere anche da quelle cooperative che ancora non sanno in quanti e quali casi possono rivolgersi all'istituto. Il tema della finanza etica, peraltro, ci è particolarmente caro: già oltre un anno fa l'Ircac ha sottoscritto un convenzione con banca Etica per consentire l'accesso al credito alle cooperative che non sono in grado di fornire le garanzie richieste dall'istituto per la concessione dei finanziamenti ma che invece, per l'attività meritevole che svolgono, meritano di essere finanziate. È il caso, per

esempio, delle cooperative che gestiscono beni confiscati alla mafia. Saremo dunque a Ragusa a presentare i nostri prodotti e a svolgere ancora

una volta in una sede decentrata (a Ragusa non è ancora operante uno Sportello dell'Ircac) la nostra attività istituzionale».



Nelle foto stands dell'Ircac a manifestazioni regionali

Interventi per il settore della pesca

Cinquanta milioni di euro in più nei prossimi cinque anni

Ro. Ca.

L'assessore regionale alla Cooperazione, Commercio Artigianato e Pesca, Roberto Di Mauro, ha sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) che avvia gli interventi cofinanziati dal primo FEP (ex SFOP), lo strumento finanziario europeo per la politica comune della pesca per il periodo di programmazione 2007/2013.

La Regione siciliana disporrà per i prossimi cinque anni di 75.703.341,35 milioni di euro, più la quota di cofinanziamento dell'80 per cento a

milioni di euro in più rispetto al ciclo di programmazione 2000-2006. Il fondo precedente, lo Sfop, aveva assegnato alla Sicilia, nonostante fosse capofila nel Paese nell'attività peschereccia, una percentuale inferiore pari a circa 98 milioni di euro».

Di Mauro ha sottolineato che «la nuova trattativa si è svolta tutta sul fronte di un concreto raffronto degli indici di produttività, nei diversi settori interessati dal Fep (acquacoltura, trasformazione, commercializzazione), tra la Sicilia e

tà, su scala nazionale, il 48 per cento di operatori e il 46% di battelli».

L'accordo multiregionale per l'attuazione del FEP (Fondo Europeo per la Pesca) è stato approvato, in sede della conferenza Stato/Regioni, tra il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e le Regioni dell'obiettivo di convergenza e non convergenza.

Per le cinque Regioni ad obiettivo convergenza, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia, la dotazione finanziaria del FEP ammonta a 318.281.864,00 milioni di euro, ripartite tra lo Stato e le Regioni, rispettivamente al 33% e 67%. La dotazione del 67% è stata così suddivisa: alla Sicilia il 35,50%, alla Campania il 23,00%, alla Calabria l'11,83%, alla Puglia il 28,21%, alla Basilicata l'1,46%.

Tali risorse sono destinate a sostegno del settore secondo cinque assi prioritari:

- asse 1, adeguamento della flotta da pesca;
- asse 2, acquicoltura, trasformazione e commercializzazione;
- asse 3, misure di interesse comune;
- asse 4, sviluppo sostenibile delle zone di pesca
- asse 5, assistenza tecnica.

Gli obiettivi strategici del Programma Operativo prevedono:

- la tutela delle risorse ittiche attraverso la riduzione dello sforzo di pesca, la regolamentazione e la gestione delle attività pescherecce attraverso la partecipazione attiva degli addetti, l'utilizzo di pratiche più selettive e tecnologicamente più avanzate;
- investimenti strutturali nel settore dell'acquicoltura, commercializzazione e trasformazione;
- la formazione e l'accrescimento delle competenze professionali dei pescatori finalizzate all'orientamento verso attività di riconversione e diversificazione più idonee all'ammodernamento e alla ristrutturazione delle pratiche di acquicoltura, trasformazione e commercializzazione;
- lo sviluppo delle zone da pesca attraverso investimenti specifici in grado di sfruttare le potenzialità e le peculiarità del territorio allo scopo di garantire sviluppo economico e occupazionale;
- la creazione di servizi a sostegno delle attività di pesca e dell'intera filiera produttiva.



L'assessore Roberto Di Mauro

carico del Fondo di Rotazione Nazionale e del 20% a carico della Regione siciliana, per un importo complessivo di 151.406.682,70 milioni di euro.

Soddisfatto del risultato ottenuto, l'assessore Di Mauro ha detto: «Potremo contare, oggi, su 50

le altre Regioni 'convergenti'. Nel raffronto, le percentuali hanno indicato uno scarto forte in termini di fatturato e di indotto complessivo; a cominciare dalla flotta, la più grande d'Italia, che da sola assorbe un pescato di oltre il 30% dell'intero Paese, impegnando nella sua attivi-

Incontro all'Ars sull'emergenza carovita e il piano "filiera corta"

Rilancio dell'ortofrutta siciliana: nelle coop costa il 20% in meno

Pierpaolo Maddalena

Maggiore attenzione alla spesa delle famiglie con un risparmio che potrà arrivare fino al 20 per cento, sostegno ai piccoli produttori dell'Isola, lancio della "filiera corta" e la nascita di una nuova piattaforma distributiva, per quanto riguarda i prodotti del settore ortofrutticolo, in sintesi l'ultimo piano di iniziative messo a punto, e già operativo, dalla Coop 25 Aprile, che lo ha illustrato a fine settembre nel corso di un incontro svoltosi alla presidenza dell'Ars, a Palazzo dei Normanni di Palermo.

Incontro che ha visto partecipare anche il presidente di Coop Italia, Vincenzo Tassinari. Al suo fianco, Nino Tilotta e Leandro Pacelli, rispettivamente presidente e vice presidente di Coop 25 Aprile; poi Elio Sanfilippo, presidente di Legacoop Sicilia, Vanes Cantieri, responsabile nazionale del settore ortofrutta di Coop, e Guglielmo Palazzolo, presidente della Coop Primo Maggio. Per la Regione - assenti per impegni il governatore Lombardo e l'assessore all'Agricoltura e Foreste, La Via - c'erano Beppe De Santis, capo della segreteria tecnica, e l'onorevole Pino Apprendi, vicepresidente della commissione Attività Produttive dell'Ars.

«Abbiamo creato - ha spiegato Tilotta - una piattaforma siciliana per l'ortofrutta che ridurrà i prezzi al consumo di circa il 20 per cento per contenere il carovita, calmierare i prezzi e soddisfare le esigenze di tutte le famiglie. Una strategia che valorizza la produzione ortofrutticola di qualità della Sicilia, nel rispetto dei disciplinari Coop, sulla via maestra della legalità e della responsabilità sociale».

Per attuare questo si è scelto di adibire a nuovo centro di snodo per i prodotti ortofrutticoli dell'Isola la "piattaforma Moncada" di Ispica,

"Uva Italia" di Canicattì.

«Una nuova opportunità di crescita per le produzioni tipiche dell'Isola che saranno consegnate a 24-

strategicamente rilevanti negli approvvigionamenti dell'intero sistema Coop.

Nella classifica delle regioni meridionali, la Sicilia è al primo posto con oltre il 30 per cento: un mercato che, da solo, per le aziende agricole vale circa 205 milioni di euro. Un altro indicatore positivo di questo trend di crescita è dato dal fatto che gli acquisti di Coop in Sicilia crescono più del doppio del dato nazionale, il 14,6 per cento contro il 7,01. Questa dinamica favorisce l'agricoltura siciliana che si indirizza sempre più verso la qualità, scegliendo un modello produttivo e organizzativo coerente con la grande distribuzione e con i principi valoriali espressi da Coop».

Il valore degli acquisti di frutta e verdura compiuti nell'Isola ha sfiorato, nel 2007, i 74 milioni di euro. Le altre iniziative si muovono in varie direzioni, compreso un piano di ristrutturazione per la modernizzazione della rete vendita e l'apertura di nuovi negozi. Ad oggi, sono tredici i punti vendita fra Palermo e Trapani: 240 addetti, 48 mila soci, un fatturato di 42 milioni di euro, oltre 50 mila i consumatori settimanali.

«Questo è un passaggio importante per il rilancio dell'ortofrutta siciliana, ma non basta guardare ai confini italiani - ha sottolineato Elio Sanfilippo - continuiamo a vivere un momento di marginalità nei confronti del mercato euro-mediterraneo e per superare l'impasse occorre eliminare il deficit dell'associazionismo creando un tavolo comune con Cia, Coldiretti e Confagricoltura».

Tavolo che la Regione, per voce di De Santis, si è detta pronta da subito ad ospitare e rendere operativo.



Elio Sanfilippo, presidente Legacoop Sicilia

che permetterà di rifornire tutti i supermercati Coop direttamente dai luoghi di produzione. Già da qualche settimana, infatti, frutta e verdura non arrivano più da Napoli ma dalla piattaforma ragusana, dove viene smistato il meglio della produzione nostrana: dai meloni gialli di Paceco (prodotti dal consorzio Libera terra) alla pesca bianca di Bivona, all'arancia di Ribera, al pomodorino di Pachino, ma anche

48 ore dalla raccolta e a un costo inferiore», ha aggiunto Tilotta.

Una strategia ampiamente condivisa da Coop Italia, che ha deciso di distribuire l'uva di Canicattì in tutta la penisola e di farne il prodotto fresco protagonista di un nuovo spot nazionale, partito il 28 settembre.

«La Sicilia dell'ortofrutta - ha detto Tassinari - è una delle regioni del sud Italia più importanti e

La coop "Araba Fenice" di Gela

Finanziata dall'Ircac libreria a Gela

Mar. Pal.

C'è voluto uno scrittore, Domenico Seminerio, con l'indispensabile supporto dell'Ircac, per consentire a Gela di vedere aperta la prima libreria. Intestataria dell'attività è la cooperativa "Araba Fenice", di recente costituzione, che l'Ircac ha finanziato in fase di start-up con un credito di esercizio di 20mila euro deliberato dal commissario straordinario Antonio Carullo. Un finanziamento che si è rivelato decisivo per la cooperativa presieduta da Elisa Seminerio, figlia dello scrittore, che da tempo coltivava il progetto di aprire una libreria. La scelta è caduta su Gela, come spiegano insieme Elisa e il

padre Domenico, per ragioni "di cultura e di legalità", valori peraltro indissolubili.

I Seminerio sono originari di Caltagirone, dove vivono, ma in quel centro di librerie ne funzionano diverse e probabilmente la cooperativa non avrebbe avuto una adeguata capacità di sviluppo.

A Gela, invece, di librerie non ne funziona nessuna e questo ha determinato la decisione finale.

«Una libreria - spiega Domenico Seminerio - è uno strumento di crescita della cultura e della coscienza collettiva e in una città come Gela, che tanti passi avanti sta facendo in questo senso, abbiamo ritenuto che ci fossero le

condizioni anche per una affermazione imprenditoriale della nostra iniziativa».

Dall'idea al risultato sono passati pochi mesi: la richiesta di finanziamento è arrivata nello scorso mese di luglio allo Sportello di Catania dell'Ircac e nel mese di ottobre la cooperativa ha inaugurato la libreria. «Vivo da sempre insieme ai libri - spiega Elisa Seminerio - e anche grazie a mio padre ho imparato a conoscerli ed amarli. Il mio desiderio era quello di avviare un'attività che mi consentisse di considerarli parte integrante della mia vita. Sono davvero soddisfatta di avere potuto realizzare il mio sogno».

«Il finanziamento dell'Ircac - aggiunge lo scrittore Domenico Seminerio, che della cooperativa è anche socio - non ci ha consentito di pagare tutte le spese ma è risultato comunque importante. Senza, non credo che avremmo raggiunto il nostro obiettivo».

La cooperativa è associata all'Agci: è stato Filadelfio Arcidiacono, che è il presidente di Catania, a convincere i Seminerio a rivolgersi allo

Sportello dell'Ircac di Catania.

«La valorizzazione dell'Ircac - spiega Arcidiacono che tiene con la responsabile dello Sportello di Catania Benedetta Adamo rapporti frequenti - è una scommessa anche per noi. Le centrali cooperative credono molto, e sostengono, il suo ruolo di interlocutore non solo finanziario della cooperazione siciliana». «Il finanziamento della cooperativa Araba Fenice - dice Benedetta Adamo - è avvenuto in tempi brevi nonostante la cooperativa fosse in fase di start-up e questo dimostra come l'Ircac sappia scommettere sulle nuove iniziative imprenditoriali quando queste sono davvero convincenti».

«Sono molto soddisfatto di questo risultato - dice il commissario dell'Ircac Antonio Carullo - che ha una grande valenza non solo per il territorio di Gela ma per la Sicilia intera. La cooperazione e l'Ircac, infatti, vanno a braccetto nel percorso di diffusione dei valori di cultura e di legalità che sono essenziali per lo sviluppo economico e sociale della nostra terra».



Una libreria siciliana

La coop "Schizzi sonori" di Catania

Musica e concerti per crescere fra le note

Maricetta Quattrocchi

Vent'anni di esperienza nel settore culturale, concertistico ed editoriale per la Cooperativa "Schizzi sonori" di Catania. Sin dal 1988, anno della sua nascita, tutti i soci si sono adoperati per raggiungere gli scopi sociali previsti dallo statuto e soprattutto dare occupazione ai soci. La cooperativa, che ha sede legale in via Teatro Massimo a Catania, gestisce una scuola di musica per l'insegnamento di tutti gli strumenti musicali, dal pianoforte alla chitarra, dal violino al flauto, alla tromba e dove si studiano tutti i generi musicali. Vengono anche organizzati spettacoli e concerti per conto di enti pubblici ma anche di soggetti privati, offrendo il noleggio di implan-

ti audiovisivi e luci, amplificazioni, noleggio di palchi, scenografie, pedane, passerelle e tutte le attrezzature necessarie alla realizzazione e l'allestimento di spettacoli vari. La cooperativa può anche formare gruppi musicali, orchestre e complessi di musica leggera, bande musicali, gruppi folk e majorettes. Grazie alla legge regionale 44/85, che prevede un contributo ai Comuni per l'acquisto di strumenti musicali, la cooperativa può fornire anche strumenti musicali e accessori alle bande musicali siciliane. Tutte attività che la "Schizzi Sonori" svolge con grande impegno da parte di tutti i soci e con buoni risultati. A guidare la cooperativa è Alessandro Riggi, amministratore unico, con la collaborazione di ben 11 soci direttamente

coinvolti nell'attività dell'impresa. «Nei primi anni di attività i risultati economici ottenuti sono stati abbastanza buoni - spiega Alessandro Riggi - anche perché si è cercato di dare lavoro a molti giovani musicisti, offrendo loro la possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite in tanti anni di studio». Successivamente la cooperativa ha ampliato il proprio campo di attività, occupandosi di editoria musicale con la stampa e la diffusione di composizioni musicali per banda, per orchestra, per gruppi da camera, si è anche privilegiata l'attività didattica e concertistica. Per ottenere questi risultati la società ha dovuto avviare tutta una serie di investimenti, volti al miglioramento del proprio fatturato.

«Non bisogna dimenticare - continua Riggi - che la Schizzi Sonori nel 2004 ha acquistato e ristrutturato la propria sede sociale, grazie ad un credito a medio termine concesso dall'Ircac nel 2004. La cooperativa, che opera principalmente con enti pubblici, si ritrova spesso a dover anticipare le spese affrontate per i servizi prestati dai fornitori, considerato che il pagamento delle spese fatturate avviene solitamente dopo uno o due mesi dall'avvenuta fornitura. Recentemente - conclude Riggi - l'Ircac ci ha concesso un credito di esercizio di 15.000,00 euro per far fronte alle spese di gestione, che ci consente di avere quella disponibilità necessaria per affrontare qualunque tipo di esigenza economica».



Nella foto, fra i docenti, Davide Cardillo, Rocco Cassaniti, Eduardo Fimognari, Salvatore Battiato, Giampiero Vassallo, Sebastiano Dario Pierino, Antonio Platania, Dario Laletta, Cosmo Primavera, Fabio Marano, Mauro Andrea Spina e Antonio Frazzetta, i dodici giovani partecipanti a un corso avanzato di tecnica della registrazione digitale del suono, realizzato dalla cooperativa "Schizzi Sonori", come prosecuzione di quello avviato nel 2005, con il contributo dell'assessorato provinciale alle Politiche del Lavoro.

La coop "Educere" di Ragusa

I più piccoli sono la nostra risorsa

Cinzia Bertolami

Un impegno "tout court" nel campo della formazione e dell'educazione giovanile: è questo il leit motiv dell'attività della cooperativa sociale Educere, con sede in Via Lisia 2 a Ragusa. La società, nata il 12 maggio del 2000 con la formula dell'Onlus, ovvero senza scopo di lucro, conta oggi dodici soci qualificati a livello professionale. Vi sono, infatti, educatori, assistenti sociali, animatori socio-culturali, diplomati magistrali e maestri d'arte, tutti con lunga esperienza nel campo dell'animazione e dell'istruzione dei minori. Uniti, si sono posti quale obiettivo la realizzazione di varie iniziative ed attività, anche a carattere formativo, per favorire la promozione umana e l'integrazione nella vita sociale di minori e soggetti svantaggiati, tramite l'istituzione e la gestione di ludoteche, centri giovanili, case famiglie e comunità alloggio. In gruppo, i giovani possono così confrontarsi e realizzare attività utili anche ad un futuro inserimento nel mondo del lavoro. «In particolare - spiega Daniele Spadola, legale rappresentante di Educere - dalla data di costituzione aderiamo al consorzio "La città solidale"; mentre, da settembre 2001, gestiamo "Allegrodi", un centro ludico-educativo per bambini, ampliato a settembre 2007».

«Allegrodi - racconta il presidente - si rivolge principalmente ai privati, ma collabora spesso con enti pubblici, offrendo i seguenti servizi: asilo nido, ludoteca per bambini dai tre ai dieci anni, laboratori di gioco, fiabe, cucina, psicomotricità, arte e creatività; recupero scolastico; corsi base di musica, per chitarra, tastiera, batteria e basso, diretti a bambini dai 7 ai 12 anni; corsi di disegno,

arte, creatività e ceramica; corsi di lingue straniere; danza e teatro; laboratorio fotografico; tiro con l'arco; e, persino, animazione per le feste di compleanno». Dal 2001, Educere organizza "E...state allegri", esperienza per bambini dai tre ai dodici anni, che si svolge annualmente nei mesi di giugno e luglio, offrendo la possibilità di valorizzare il tempo con attività di animazione, educative, ricreative e sportive. «Permette anche - dice il presidente Spadola - di sperimentarsi, oltre che nei giochi di squadra, anche nel teatro, nella musica, nella danza, in gare di monopattino ed in tante altre entusiasmanti iniziative». Dal 5 al 12 maggio ed il 16 giugno 2002 la cooperativa Educere ha organizzato, in collaborazione con la cooperativa "L'arca" ed il consorzio "La città solidale" una manifestazione intercomunale, denominata "Gioco Day", rivolta ai minori; mentre dal 2002 organizza e gestisce il progetto "Bimbo beach", di animazione in spiaggia per bam-

bini e genitori. Da Natale 2003 organizza e gestisce il progetto "Babbo Natale va...in missione", occupandosi dell'animazione in strada nel periodo Natalizio e della raccolta di giocattoli usati da spedire nei paesi più poveri. Da novembre 2003 partecipa alla realizzazione della "Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia" svolta a Ragusa; mentre dal 2 dicembre 2004 coordina il Centro giovanile polivalente di Ragusa Ibla, per pre-adolescenti ed adolescenti delle altre città. Sempre nel campo sociale, nel Natale 2004 ha realizzato il progetto "Dottor clown", nei reparti di pediatria dell'ospedale di Ragusa; mentre a Carnevale 2005 ha orga-

nizzato e gestito "il Carnevale dei piccoli e delle famiglie", nella stessa città, in collaborazione col programma "Melevisione". Attualmente coopera con scuole materne ed elementari della provincia in attività educative e di animazione. Recentemente ha realizzato gli "Spettacoli di clownerie" per bambini, nelle scuole di primo grado della provincia Iblea. Al contempo, collabora con l'Ufficio di pastorale familiare Diocesano di Ragusa, per la realizzazione di un progetto rivolto a minori segnalati dalle attività sociali; e con enti pubblici e privati per la realizzazione di vari piani ed eventi per ragazzi in cerca di un sorriso.



Le attività della cooperativa "Educere"

La coop "Levante" di Termini Imerese

“Noi con voi” e “Piccolo principe” gli attuali progetti della coop

D. P.

Si chiama “Noi con voi” il progetto elaborato dall'equipe pluridisciplinare della Comunità alloggio per minori gestita dalla cooperativa Levante di Termini Imerese, realizzato nel corso del 2008 e rivolto ai genitori dei bambini e ragazzi ospiti della struttura. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi ai servizi sociali di diversi comuni del comprensorio di Termini Imprese (Pa), alle neuropsichiatrie infantili, ai consultori e al tribunale per i minorenni.

«Gli incontri - spiega la presidente della cooperativa Levante Tumminello - nascono dall'esigenza di coinvolgere i soggetti interessati all'attività del nostro centro alimentando un rapporto di fiducia e collaborazione, così da creare un'atmosfera serena per i minori che troppo spesso, purtroppo, sono vittime di situazioni di contrasto tra istituzione e famiglia».

Le attività previste dal progetto che si è svolto nei mesi scorsi, hanno riguardato il recupero scolastico, incontri su l'igiene personale e l'igiene orale, attività di laboratorio con l'aiuto di personale specializzato. Il progetto ha riscosso grande successo tra i genitori e verrà riproposto nel prossimo anno.

Nello stesso nel comune di Termini Imerese la cooperativa Levante gestisce il centro studi per l'infanzia Piccolo Principe dove quest'anno è stato proposto ai bambini il progetto “I nostri amici animali”. I piccoli, attraverso il disegno, il gioco e alcuni incontri hanno scoperto la bellezza e i misteri della natura. Ad ogni incontro i bambini hanno conosciuto ed osservato animali diversi. Tra i molti animali, quello che ha riscosso più successo è stato il falco, straordinario uccello che ha

appassionato e incuriosito tantissimo i piccoli partecipanti. Il corso si è concluso con una visita guidata al bosco della Ficuzza e all'ospedale degli animali, dove i bambini si sono cimentati in una passeggiata a piedi scalzi nel bosco per entrare in contatto con la natura circostante.

Il centro studi Piccolo Principe è stato inserito nell'elenco regionale di fornitori di servizi cura e assistenza alla persona “progetto ALFA” finanziato dal P.o.r. sicilia 2000 per la erogazione di voucher di conciliazione e di servizio che i genitori potranno spendere usufruendo dei servizi offerti dalla ludoteca.



La vicepresidente della coop “Levante”, Roberta Candioto

Eletto nei giorni scorsi

Barbarossa a capo di Federsolidarietà

Dino Barbarossa, presidente del Consorzio Sol. Co Catania è stato eletto presidente di Federsolidarietà. È stato il Consiglio regionale della Federazione delle cooperative sociali il 3 ottobre ad eleggere Barbarossa concludendo così di fatto la fase transitoria che si era determinata nell'associazione da quando il presidente uscente Domenico Leggio aveva manifestato la volontà di lasciare la carica per nuovi importanti incarichi assunti. A Leggio è stato espresso il ringraziamento da parte di tutti dirigenti di Confcooperative ed i rappresentanti delle cooperative sociali aderenti all'associazione presenti alla riunione. Il Consiglio regionale, oltre ad eleggere il nuovo presidente ha anche proceduto alla cooptazione di nuovi componenti in sostituzione dei consiglieri decaduti e ha preso atto dell'inserimento dei cooperatori designati dalle Unioni Provinciali. Dino Barbarossa, è già stato in passato presidente di federsolidarietà e attualmente fa parte anche del Consiglio di Presidenza di Confcooperative Sicilia. Barbarossa, visibilmente emozionato, ha ringraziato per la fiducia accordatagli e, consapevole della gravità del compito, ha manifestato la volontà di lavorare in stretto contatto con tutti i componenti del Consiglio. Al neo eletto presidente i è pervenuto un messaggio di augurio da Vilma Mazzocco, Presidente nazionale di Federsolidarietà. Anche il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha voluto esprimere il proprio augurio di buon lavoro a Dino Barbarossa.



Dino Barbarossa

La coop "San Vito charter" di Marsala

Per mare e per terra

Mar. Quat.

La sua sede legale è a Marsala via Sirtori, 65 mentre l'attività vera e propria la svolge nel territorio di San Vito Lo Capo, dove la cooperativa San Vito Charter si dedica in particolare al noleggio di gommoni, biciclette tradizionali e biciclette elettriche, ma anche scooters.

Costituita nel 2007, la cooperativa è in fase di start-up, opera nel settore del turismo con grandi risultati. Nel primo anno di attività la società ha raggiunto un piccolo utile, seppur con volumi di vendita non elevati.

In questa prima fase ha preferito dotarsi di tutte le attrezzature e dei macchinari necessari per porsi sul mercato in maniera competitiva.

Così ha acquistato un piccolo parco scooters e biciclette, anche usati, e non avendo ingenti capitali a disposizione ha noleggiato un solo gommone per uso stagionale, utilizzando il capitale sociale senza ricorrere al credito bancario. Nell'ultimo anno, la cooperativa ha chiesto un credito di esercizio di 40.000,00 euro all'Ircac per ampliare le sue attrezzature, considerato anche il notevole aumento del volume di affari, pur trattandosi di un'attività tipicamente stagionale. Nel territorio di San Vito Lo Capo i soci della cooperativa lavorano con continuità dal 15 marzo al 15 novembre. San Vito Lo Capo, infatti, centro peschereccio a pochi chilometri da Trapani, è una località a forte vocazione turistica che ha avuto negli ultimi anni un vero e proprio boom turistico.

Da qualche decennio San Vito è diventato un paese "albergo" inserito in un contesto di fascino ecce-

zionale.

Il turista che visita San Vito non arriva lì per caso, ma attratto non soltanto dalla splendida spiaggia di sabbia bianchissima e finissima ma anche da tutto il contesto che c'è attorno al ridente borgo marinaro. Vivere San Vito vuol dire per il turista andare per ritrovi e bar gustando antiche bontà culinarie: dalle granite ai cannoli alla ricotta, dai dolci di mandorle alla frutta martorana, assaporando il famoso cous cous san vitesse o speziato secondo le tradizioni arabe.

Il turista può acquistare i prodotti locali, come la ceramica ma anche

l'Olio di Castelluzzo e i Vini dell'agro Ericino.

Naturalmente il grande sviluppo turistico degli ultimi anni ha contribuito in maniera evidente allo sviluppo della società, con aumento dei volumi di vendita e dell'occupazione sociale.

I soci della cooperativa, infatti, sono direttamente coinvolti nell'esercizio dell'attività, lavorano tutti con grande impegno, offrendo la loro esperienza in termini di supporto amministrativo e contabile. Nel corso dell'esercizio 2007, solo un socio, Nataliya Bezpachenko è stato direttamente coinvolto nell'esercizio dell'attività, con un rapporto di lavoro non dipendente.

«La nostra cooperativa, anche se di giovane costituzione - spiega Gisella Baldassari amministratore unico - è composta da una compagine sociale inserita nel mondo del lavoro da oltre quindici anni, con esperienze consolidate nel settore del terziario e del turismo. Ciò

dimostra anche i buoni risultati ottenuti nella fase di start-up e di avviamento della cooperativa.

I nostri soci operano con rapporto di lavoro non dipendente e per il futuro si ritiene indispensabile l'apporto lavorativo di almeno due soci sempre con un rapporto di lavoro non dipendente - continua l'amministratore unico della cooperativa - infatti non sono previsti rapporti di lavoro con non soci».

Il settore del terziario e del turismo in generale negli ultimi anni ha costituito per il mondo cooperativo un canale di intervento di grande rilievo.

L'Ircac è intervenuta a sostegno delle cooperative nella fase di start-up proprio per la copertura delle spese di gestione.

A fine luglio scorso è stato deliberato un finanziamento di venticinquemila euro per la "San Vito Charter" di Marsala, proprio a supporto della gestione finanziaria della società, al fine di consentirle ulteriori economie e risparmi.

La proposta di Federcoopesca sul Ddl

«Carburanti e formazione»

Sulla questione della pesca Federcoopesca Sicilia - in occasione dell'audizione da parte della III Commissione Legislativa dell'Ars, presente il presidente Salvino Caputo, l'Assessore Regionale alla Cooperazione Roberto Di Mauro ed il Direttore del Dipartimento Pesca dello stesso Assessore, dott. Agnese - ha formulato alcune proposte in merito sul ddl approvato dalla giunta regionale e intitolato "Misure urgenti per fronteggiare l'aumento dei carburanti nel settore della pesca nonché per il rilancio competitivo del settore".

Da parte di Federcoopesca è emersa la piena condivisione dell'art. 2 del disegni di legge, auspicando l'obbligatorietà del periodo di arresto temporaneo e che quest'ultimo avvenga contestualmente per tutti gli attrezzi, con esclusione di strascico e volante, già oggetto del Decreto Ministeriale del 18/07/2008. Federcoopesca ha manifestato piena condivisione anche dell'art. 4 mentre ha chiesto l'eliminazione degli artt. 1 e 3 perché già oggetto di regolamenti Comunitari e Nazionali. Federcoopesca ha chiesto l'inserimento di un articolo che preveda una percentuale di rimborso del costo del carburante alle imprese di pesca per gli anni 2006 e 2007, come peraltro precedentemente stabilito, relativamente agli anni 2004 e 2005, dall'Art. 84 della L.R. 17/2004 e ha chiesto il pagamento delle indennità a favore delle imprese e dei marittimi per la calamità verificatasi nell'anno 2000 relativa al fenomeno della mucillagine - fenomeno che ha colpito le coste siciliane - nonché il finanziamento alle imprese ed ai proprietari di imbarcazioni da pesca danneggiate o distrutte dalle mareggiate, o altre cause accidentali, dal 2000 ad oggi, (così come già fatto per le vittime dei naufragi). Infine è stato chiesto l'inserimento di un articolo che preveda l'effettuazione di corsi di formazione e riqualificazione per il personale marittimo professionale, sia sulla sicurezza che sull'igiene.



Pescarecci

Delibere di finanziamento approvate dal CdA Ircac dal 29 aprile 2004 al 21 ottobre 2008

Credito di esercizio

Consorzio agrario di Agrigento	250.000,00	Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	190.000,00
Consorzio A.G.R. CA di Agrigento	30.000,00	Global service optimal di Agrigento	30.000,00
Evoluzione di Catania	40.000,00	Il Garraffo di Paleremo di Paleremo	30.000,00
Partenrsud di Catania	20.000,00	Arcobaleno di Siracusa	30.000,00
La Chioccia di Palermo	20.000,00	Fenice di Catania	40.000,00
Sotan di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00	Delfino di Catania	40.000,00
Giovanni Verga di Vizzini (Ct)	40.000,00	Gea di Palermo	30.000,00
Villa Chiara di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00	La Sfera costruzioni di Catania	30.000,00
Cantrina ericina di Custonaci (Tp)	250.000,00	Costruzioni generali di Catania	30.000,00
A.T.S. di Palermo	40.000,00	C.L.B. Impianti di Monreale (Pa)	20.000,00
Sfora di Palermo	40.000,00	Arteninsieme3 di Catania	30.000,00
Il Gabbiano dell'isola di Catania	40.000,00	Il Seme di S.Giovanni La Punta (Ct)	40.000,00
Vivere con.. di Ma zara del Vallo (Tp)	30.000,00	Consulta di Catania	40.000,00
Il birichino di Palermo	20.000,00	L'Airone di Palermo	40.000,00
Ecoscuola di Palermo	40.000,00	Lavoratori ortofrutticoli di Palermo	60.000,00
Viva senectus di Cammarata (Ag)	30.000,00	Dorcas di Palermo	30.000,00
Ortosole di Marsala (Tp)	30.000,00	Manifatture Tessitore Roan di Palermo	50.000,00
L'araba fenice di Catania	20.000,00	Consulpharm di Marsala (Tp)	30.000,00
Si.Ga. forni di Caltagirone (Ct)	25.000,00	Alkemica di Palermo	20.000,00
Prometea di Catania	10.000,00	Levante di Termini Imerese (Pa)	20.000,00
Settima Stella di Milazzo (Me)	20.000,00	Esdra di Palermo	40.000,00
Schizzi sonori di Catania	15.000,00	Atlantis di Monreale (Pa)	30.000,00
Caffè e sfizi di Palermo	30.000,00	Socio sanitaria 2C di Canicatti (Ag)	30.000,00
Professional Service di Marsala (Tp)	15.000,00	Bios di Catania	15.000,00
San Vito Charter di Marsala (Tp)	25.000,00	Arcobaleno 87 di Catania	40.000,00
Marina Service di Agrigento	30.000,00	La Fenice di Custonaci (Tp)	20.000,00
Velox di Oliveti (Me)	20.000,00	Vulcano mare service di Lipari (Me)	15.000,00
Energizing di Palermo	30.000,00	Etna tourism di Nicolosi (Ct)	15.000,00
Colantoni gioiellidi Palermo	40.000,00	Arcobaleno 87 di Catania	20.000,00
Anita di Lipari (Me)	10.000,00	Sunel di Giarre (Ct)	250.000,00
Domus di Aragona (Ag)	10.000,00	Il girasole di Catania	20.000,00
Mosaico di Catania	10.000,00	Piccolo Teatro di Catania	20.000,00
Pizzamania di Barcellona P.G. (Me)	10.000,00	Elevation di Palermo	20.000,00
Smart di pedara (Ct)	10.000,00	Legnosud di Isola delle Femmine (Pa)	30.000,00
Team di Catania	30.000,00	La Piramide di Alcamo	30.000,00
Piatto In di Palermo	30.000,00	Coven di Palermo 2	0.000,00
Altamarea di Furnari (Me)	20.000,00	Sicomar di Marsala (Tp)	30.000,00
Crimisos di Palermo	40.000,00	Beauty house di Torrenova (Me)	20.000,00
Elios Nuova di Palermo	40.000,00	Entel di Mineo (Ct)	20.000,00
IL Siciliano di Palermo	30.000,00	Nettuno Multiservizi di Messina	30.000,00
La senegalese di Catania	20.000,00	La famiglia solidale di Palermo	40.000,00
Lavoratori Santa Marianna di Palermo	250.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	40.000,00
Lores di Agrigento	50.000,00	Alba di Mineo (Ct)	20.000,00
Navacar di Lipari (Me)	15.000,00	Impegno di Palermo	20.000,00
Sanlorè di Agrigento	30.000,00	Coretur di Cinisi (Pa)	250.000,00
Dolce serenità di Acicastello (Ct)	40.000,00	World service di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Axiss di Catania	30.000,00	Keope Ingegneria	
Linea Verde Marsalese di Marsala (Tp)	70.000,00	di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	15.000,00
Avia di Palermo	30.000,00	Gli stravaganti media press di Catania	10.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00	I Vespri (Ct)	70.000,00
Impianti sistemi di sicurezza e servizi di Palermo	30.000,00	Matusalemme di Bagheria (Pa)	15.000,00
Eos di Messina	15.000,00	Zuccheri e Cannella di San Gregorio (Ct)	20.000,00
Kalatina service di Caltagirone (Ct)	15.000,00	Serenità di Ficarazzi (Pa)	20.000,00
M.T.S. di Messina	500.000,00	Delta centro elaborazione dati	
Antes di Campobello di Ma zara (Tp)	30.000,00	di Barcellona Pozzo di Gotto (Ma)	10.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	30.000,00	Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	20.000,00
CORF di Salemi (Tp)	30.000,00	Comal Service di Sciacca (Ag)	200.000,00
Cocco di mamma di Mazzara del Vallo (Tp)	20.000,00	Serv. Coop di San Giovanni la Punta (Ct)	10.000,00
Rosa dei venti di Messina	15.000,00	Bona Valetudo di Favara (Ag)	20.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00	Radio Studio centrale di Catania	15.000,00
Blumarina di Palermo	150.000,00	C.S.I. di Carini (Pa)	20.000,00
Alba di Alcamo	30.000,00	IDEMA di Mazara del Vallo	10.000,00
GBC Sistemi di Palermo	70.000,00	Penta service di Misterbianco (Ct)	20.000,00
Petaso di Busto Palizzolo (Tp)	30.000,00	GIS di Marsala (Tp)	20.000,00
Forza Edile di S. Teresa Riva (Me)	15.000,00	Glicine di Palermo	20.000,00
		CO.GI.PS di Palermo	20.000,00

Rossocotto di Palermo	15.000,00	AIS di Palermo	15.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00	4 M di Terme Vigliatore (Me)	20.658,00
El Ricreo di Misterbianco (Ct)	15.000,00	Arredi Capizzi di Patti (Me)	20.000,00
Nuova Generazione di Travia (Pa)	150.000,00	Pipe Resin di Carini (Pa)	150.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00	Massimo Giumento Services and school of enterprise di Termini Imerese (Pa)	10.000,00
CO.GI.PS di Palermo	20.000,00	Geo agriturismo di S. Cataldo (Cl)	15.000,00
Rossocotto di Palermo	15.000,00	CIFI di Gangi (Pa)	40.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00	An.Ge.Ma. costruzioni di Marsala (Tp)	20.000,00
El Ricreo di Misterbianco (Ct)	15.000,00	Piatto In di Palermo	15.000,00
Nuova Generazione di Travia (Pa)	150.000,00	Eurokon di Palermo	20.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00	Iside di Carini (Pa)	20.658,00
Gioia di Barrafranca (Cl)	10.000,00	Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	20.000,00
Servizi sociali di Villabate	60.000,00	Ricerpharm di Marsala (Tp)	150.000,00
Daité di Acireale (Ct)	20.658,00	Coretur di Cinisi	250.000,00
Ergon 98 di Catania	20.658,00	Sikelia Service di Cinisi (Pa)	20.000,00
Verdegel di Acicastello (Ct)	20.000,00	La Famiglia solidale di Palermo	20.000,00
Euromedia di Bagheria (Pa)	20.000,00	C.I.T.I.G. di Palermo	20.000,00
CZ rivestimenti di Catania	20.000,00	Atlantis di Monreale (Pa)	10.000,00
Paradiso del benessere di Catania	20.000,00	Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia (Ct)	258.228,45
Villa degli Angeli di Favara (Ag)	15.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00
Tecno edil di Palermo	20.658,00	Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00
Agriedi f.lli Stassi Piana degli Albanesi (Pa)	120.000,00	Arcobaleno di Sciacca (Ag)	120.000,00
Madonne Servizi di Gangi (Pa)	20.000,00	Bonagrazia di Giardinello (Pa)	20.658,00
Strade Nuove di Scordia (Ct)	20.000,00	Centro Servizi di Palermo	15.000,00
FP Color di Menfi	20.000,00	Ediweb di Palermo	10.000,00
La scatola di Acireale (Ct)	20.658,00	Eko Music di Siracusa	15.000,00
Futura 98 di Acireale (Ct)	20.658,00	Etabeta di Palermo	100.000,00
Riba di Messina	50.000,00	Hobelix libreria editrice di Messina	110.000,00
Le Girandole di Catania	15.000,00	Il Garraffo di Palermo	75.000,00
Radio Marte di Pedara (Ct)	15.000,00	La Fiera del vino di Palermo	10.000,00
Cantiere delle idee di Palermo	15.000,00	La provvidenza di Palermo	10.000,00
S. Maria degli angeli di Catania	20.658,00	MTS Manutenzione trasporti di Messina	258.228,00
Il nodo di Catania	20.658,00	Nuovi orizzonti di Ramacca	20.000,00
Labor Casteldaccia (Pa)	50.000,00	Sittec di Palermo	15.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	90.000,00	Totale	9.209.228,00
Pagilo agency travel	20.000,00		
Genesis di Palermo	15.000,00	Fondo Perduto	
Sanitaria Delfino di Raffadali (Ag)	15.000,00	CGS Bagheria (Pa)	14.259,86
G.B.C. System (Pa)	50.000,00		
Ristorcoop (Ct)	20.000,00	Medio termine	
Primavera Geraci Siculo (Pa)	20.000,00	L.r. 12/63	
Margherita (Pa)	15.000,00	Solaria di Palermo	880.000,00
Millenium di Tremestieri Etneo (CT)	10.000,00	Servizi Generali di Palermo	120.000,00
C.C.G. di Palermo	20.000,00	Madonne Servizi di Gangi (Pa)	82.795,00
Spazio bambini di Catania	250.000,00	Elios Etneo di Catania	28.505,12
Consorzio Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	60.316,48
Antheo di Palermo	35.000,00	Cipae di Enna	616.660,00
Schizzi sonori di Catania	10.000,00	Sec Italia di Montedoro (Cl)	1.015.000,00
Sud System di Bagheria (Pa)	20.000,00	Maria SS. delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	139.692,00
Il Girasole di Catania	15.000,00	Il pozzo di Giacobbe di Aragona	420.000,00
Arem di Marsala (Tp)	20.000,00	Saporito di S. Angelo di Brolo (Me)	80.000,00
Maraplast di Palermo	20.558,00	Carrozzeria Moderna di Barcellona P.G. (Me)	350.924,70
Teseo di Bagheria (Pa)	15.000,00	ARKADIA di Ustica (Pa)	168.000,00
L'Airone di Palermo	20.650,00	Maria SS. delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	43.500,00
Sciucsià di Marsala (Tp)	75.000,00	Cittadella dell'infanzia di don Dilani di Misterbianco (Ct)	200.000,00
Copros di Caltagirone (Ct)	150.000,00	Ara di Giove di Pedara (Me)	70.318,00
Es.ei. Di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Pescaturismo dello Stretto di Messina	35.000,00
Cea di Alcamo (Tp)	200.000,00	Il Girasole di Mascalcia (Ct)	55.890,00
Akkademia di Palermo	20.658,00	General costruzioni di Trapani	106.383,61
Sport Media Entertainment di Palermo	40.000,00	Prometeo 2000 di Siracusa	117.223,58
Omnia Trasport di Agrigento	120.000,00	Schizzi Sonori di Catania	119.849,00
Se.Com. di Bagheria (Pa)	50.000,00	Mediterraneo di Campobello di Mazara (Ag)	470.774,79
Capinera di Acireale (Ct)	20.000,00	Totale	7.476.790,00
Il Foglio di Palermo	5.000,00		
Piccolo Teatro di Catania	25.000,00	L.r. 36/91	
Italian Style di Giarre (Ct)	20.658,00	C.O.I.P.A di Militello Val di Catania (Ct)	258.700,00
Bios di Catania	15.000,00	Il Garraffo di Palermo	50.000,00
Nuova Editoria di Enna	20.000,00	Agroverde di Gela (Cl)	818.400,00
Alfa Car rental di Palermo	20.648,00	Castello di Casteltermeni (Ag)	72.000,00
Infor.House di Palermo	40.000,00	Piccolo Teatro di Catania	70.000,00
Saturno di Cefalù (Pa)	20.000,00		
Rinascita di Partinico (Pa)	62.500,00		
Nuovi orizzonti di Pantelleria	20.500,00		
A Giarra di Palermo	15.000,00		

Arcadia di Accastello (Ct)	40.000,00	Futura di Messina	221.133,93
Celi di S. Ninfa (Tp)	201.396,00	Millennium di Palermo	256.734,85
S.Margherita di Messina	100.000,00	Servizitalia di Palermo	64.247,15
Cantina Sociale San Francesco di Mazara del Vallo	1.000.000,00	C.D.B. di Ragusa	85.079,20
Sicilcostruzioni di Ma zara del vallo (Tp)	255.965,00	Sangiorgio di Gangi (Pa)	40.400,00
Azienda agricola fondo Rocca di Ghibellina (Tp)	170.000,00	Rosa dei Venti di Messina	116.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	500.000,00	Comunità di Ribera (Ag)	96.500,00
Sviluppo Solidale di Palermo	80.000,00	C.O.T. di Palermo	71.509,95
A.BIO.MED. di Ragusa	210.000,00	TE.SE.OS. di Messina	670.000,00
Servizitalia di Palermo	170.000,00	Europea servizi ternialistici di Palermo	1.550.000,00
C.O.T. di Palermo	1.070.000,00	S.A.I.M di Gela (Cl)	19.350,00
CEA di Catania	400.000,00	La città del sole di Catania	17.111,35
Azzurra di Gangi (Pa)	200.000,00	S.A.I.M. di Gela (Cl)	33.750,00
Esmeralda di Palermo	244.251,95	Turisport 55 di Palermo	24.090,36
Sys planning sistem di Palermo	175.000,00	Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.860,35
Totale	5.168.351,00	Ri.Ba. di Messina	63.999,20
L.r. 37/78		Trinacria Sailing Charter service di Catania	180.714,40
Juventus di Roccamena (Pa)	48.702,87	A.V.L. di Villabate (Pa)	83.3000,00
CGS Bagheria (Pa)	69.707,93	Sic.Invest di Modica (Rg)	96.129,00
Marsalittica	1.522.776,22	El ricreo di Miserbianco (Ct)	21.184,00
Marsalittica	1.015.184,15	SPA.VE.SA.NA di Palermo	79.540,00
		SPA.VE.SA.NA di Palermo	55.110,00
		A.V.L. produzione di Villabate (Pa)	64.600,00
L.r. 95/77 Cooperazione edilizia		S. Maria Rita di Siracusa	41.877,00
Amico 6 di Caltanissetta	149.990,44	Servizi Petralia di Petralia soprana (Pa)	45.000,00
Stella Polare 80 di Catania	4.074.000,00	Artemar di Termini Imerese (Pa)	56.100,00
Archiutti 87 di Caltanissetta	1.552.000,00	Agotron di Aci S. Antonio (Ct)	31.875,00
La Villetta di Agrigento	124.195,91	Comunità e servizi di Messina	71.439,38
Trinacria di Modica (Rg)	231.307,09	Innovazione e servizi di Catania	400.032,00
Il Centododici di Messina	2.134.000,00	F.P. Color studio professionale di Menfi (Ag)	22.500,00
Garofano Rosso di Gela (Cl)	231.105,00	Omap Amato & figli di Monreale (Pa)	50.065,00
Augusta di Gela (Cl)	82.753,00	C.F.I. di Palermo	129.168,00
Modica Alta di Modica (Rg)	134.587,14	Ompa Amato e figli di Monreale (Pa)	50.065,00
Liatri di Vittoria (Rg)	1.261.000,00	Sicula Ciclat di San Cataldo (Cl)	116.002,35
Verde 86 di Leonforte (En)	195.389,50	Sicula Ciclat di san cataldo (Cl)	52.200,00
Mipu di Acireale (Ct)	330.438,70	Bluecoop di Agrigento	75.465,52
Ciba di Baida (Pa)	3.458.000,00	Pescaturismo dello Stretto di Messina	118.746,00
Giada di Terrasini (Pa)	212.357,09	Pescaturismo dello Stretto di Messina	24.998,66
Florita di Marsala (Tp)	991.597,20	Item di Augusta (Sr)	22.270,00
Giustizia di Palermo	1.322.129,60	Sisifo di Palermo	60.398,00
MIPU di Acireale (Ct)	1.900.561,30	COT di Palermo	303.336,00
Amico 6 di Caltanissetta	991.597,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	91.800,00
La prima casa di Palermo	1.322.129,60	Novacoop di Catania	43.350,00
Lady casa di Palermo	1.239.496,50	Ipacem di Favara (Ag)	506.160,00
Trinacria di Modica (Rg)	1.900.561,30	Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	44.000,00
Modica Alta di Modica (Rg)	1.983.194,40	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Verde 86 di Leonforte (En)	1.322.130,00	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Totale	28.882.280,44	Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
		Capp di Patti (Me)	70.383,00
Leasing agevolato		C.O.T. di Palermo	31.573,00
Progetto Natura di Ragusa	20.000,00	Monaco di mezzo di Palermo	7.266,00
Ciasam di Scicli (Rg)	141.950,00	Europa costruzioni di Caltanissetta	294.300,00
San Giuseppe onlus di Bagheria (Pa)	120.013,11	Europa costruzioni di Caltanissetta	21.831,00
Progetto Natura di Ragusa	48.600,00	Te.Se.Os. di Messina	91.868,36
Tecnoedil di Palermo	50.920,00	El recreo di Misterbianco (Ct)	76.994,40
Enghera di Acireale (Ct)	15.441,16	Levantino Service di Palermo	258.400,00
Nuova generazione di Trabia (Pa)	26.379,29	Centro servizi di Ragusa	135.000,00
Serradifalco di Bagheria (Pa)	56.250,00	Sant'Antonio di Camporeale (Pa)	70.283,13
Sprint di Palermo	19.359,00	Vega di Casteltermeni (Ag)	36.492,20
Futura di Messina	133.444,50	C.O.T. di Palermo	178.960,32
Saim di Gela (Cl)	40.000,00	Eco Recycle di Randazzo (Ct)	59.926,31
Saim di Gela (Cl)	95.079,42	Ristorate di Altfonte (Pa)	53.924,89
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	29.055,00	Verdegel di Acicastello (Ct)	23.776,20
Gruppo Guide alpine Etna Sud di Nicolosi (Ct)	49.525,20	Artemare di Termini Imerese (Pa)	42.500,00
Jonio yachting di Augusta (Sr)	156.708,00	Sprint di Palermo	37.773,45
Solco Catania di Catania	23.930,00	Coral di Carini (Pa)	17.378,01
COT di Palermo	213.973,80	Ipacem di Favara (Ag)	119.767,29
Eubios di Siracusa	40.745,39	Monaco di Mezzo di Palermo	38.632,50
Faro di Porto palo (Sr)	27.000,00	Azione Sociale di Messina	89.530,79
Prometeo di Siracusa	22.325,00	Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	42.000,00
Saim di Gela (Cl)	109.517,48	Blumarina di Palermo	25.573,70
CON.A.S. di Caltanissetta	33.694,00	Agriturst Club di Sciarà (Pa)	25.913,48
		Maremonti di San Vito Lo Capo (Tp)	11.314,79
		Prometeo di Siracusa	46.439,69

Levantino service di Palermo	44.200,00	Ballarò di Palermo	45.000,00
CCG di Palermo	32.708,00	Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	35.000,00
Jonio Yachting di Siracusa	164.153,14	San Giovanni Battista di Ragusa	25.000,00
CEA di Alcamo (Tp)	15.810,00	La Mimosa di Lascari (Pa)	21.000,00
Gruppo Acca di Palermo	108.734,42	CTA 104 di Catania	15.000,00
Nautica trappetese di Trappeto (Pa)	77.298,15	Idea turismo di Catania	10.000,00
Sviluppo solidale di Palermo	180.000,00	CELI di Santa Ninfa (Tp)	1.400.000,00
CORAL di Carini (Pa)	30.777,09	Medi-Care di Ragusa	500.000,00
Itaca di Siracusa	45.159,60	La Città del Sole di Catania	400.000,00
Sprint di Palermo	16.856,87	Rinascita di Partitico (Pa)	110.000,00
Ara di Giova di Pedara (Ct)	37.562,35	Sviluppo solidale di Palermo	50.000,00
C.C.G. di Palermo	26.294,58	Europa Costruzioni di Caltanissetta	500.000,00
C.C.G. di Palermo	17.595,00	Luigi Sturzo di Catania	200.000,00
Celi di Santa Ninfa (Tp)	137.304,00	Don Giuseppe Pugliesi di Modica (Rg)	50.000,00
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.007,75	Monaco di Mezzo di Palermo	50.000,00
Nuovi Orizzonti di Pantelleria	492.000,00	Educare di Ragusa	50.000,00
Cosau di Casteltermeni	163.350,00	Aurora di Partitico (Pa)	40.000,00
Cipem di Palermo	93.500,00	A.Bio.Med di Ragusa	475.000,00
Servizi Italia di Palermo	221.212,50	Idea di Palermo	601.000,00
Conad Sicilia di Modica (Rg)	552.000,00	Ragusa latte di Ragusa	2.600.000,00
Conad Sicilia di Modica (Rg)	303.000,00	Saturno di cefalù (Pa)	225.000,00
Eurokon di Palermo	31.970,00	Sisifo di Palermo	1.200.000,00
Jonio Yachting di Siracusa	105.177,26	Europa costruzioni	1.100.000,00
Grafica Saturnia di Siracusa	403.353,00	Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	55.000,00
CAPP di Patti (Me)	90.015,65	Azione sociale di Caccamo (Pa)	120.000,00
A.V.L. di Villabate (Pa)	30.165,66	Mediterranea di Bluffi (Pa)	483.000,00
Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia	258.228,45	1° Maggio di Scicli (Rg)	5000.000,00
Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00	Nuova Generazione di Travia (Pa)	350.000,00
Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00	Santa Rita di Ragusa	40.000,00
Eubios di Siracusa	492.000,00	Obiettivo Domani di Assoro (Ct)	61.994,00
Nuovi orizzonti di Pantelleria	34.452,00	Bluecoop di Agrigento	5000.000,00
CO.SA.U. di Casteltermeni	141.300,00	Bluecoop di Agrigento	5000.000,00
CO.SA.U. di Casteltermeni	22.050,00	CAEC di comiso (Rg)	380.000,00
Cipem di Palermo	93.500,00	Sisifo di Catania	1.530.000,00
Servizi Italia di Palermo	221.212,50	Insieme di Caltagirone (Ct)	250.000,00
Totale	14.685.894,79	Azione Sociale di Caccamo (Pa)	103.291,38
Contributo interessi		25 aprile di Carini (Pa)	1.100.000,00
Aquila di Salemi (Tp)	195.000,00	Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	50.000,00	Ciasam di Scicli (Rg)	250.000,00
C.D.B. di Ragusa	120.000,00	UMR di Catania	700.000,00
L'Arcolaio di Siracusa	50.000,00	C.D.B. di Ragusa	100.000,00
Villa S.Maria degli angeli di Catania	50.000,00	Siciliambiente di Palermo	70.000,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	100.000,00	De. Ba. Di Bronte (Ct)	25.000,00
Libera di Altavilla Milicia (Pa)	55.000,00	Eubios di Siracusa	90.000,00
C.O.P.A. di Ragusa	50.000,00	Azione sociale di Messina	300.000,00
La Scatola di Acireale (Ct)	10.000,00	Blumarina di Palermo	550.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00	La città del sole di Catania	200.000,00
Rinascita di Vittoria (Rg)	500.000,00	La famiglia solidale di Palermo	50.000,00
Sol.Co. Calatino di Caltagirone (Ct)	61.800,00	Saem di Passo Martino (Ct)	80.000,00
Elios nuova di Palermo	60.000,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	400.000,00
A.L.I. di Palermo	25.000,00	Europa Costruzioni di Caltanissetta	900.000,00
Progetto vita Caltagirone (Ct)	300.000,00	Nuova Cucina Sicilia di Piana degli Albanesi (Pa)	125.000,00
Ulisse	100.000,00	Monaco di mezzo di Palermo	50.000,00
Abiomed di Ragusa	90.000,00	Caccamo Servizi di Caccamo (Pa)	92.962,24
Utopia di Milazzo (Me)	200.000,00	Benessere di Termini Imerese (Pa)	190.000,00
Azione Sociale di Messina	1.000.000,00	Celi di Santa Ninfa (Tp)	1.500.000,00
G.Tutrone di Palermo	200.000,00	Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	350.000,00
Nuova Cucina Siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	225.000,00	La Ginestra di Giarre (Ct)	20.000,00
SI.GA. Forni di Caltagirone (Ct)	20.000,00	Sviluppo solidale di Palermo	100.000,00
Il Seme di S. Giovanni la Punta (Ct)	20.000,00	Eubios di Siracusa	492.000,00
Progetto natura di Ragusa	1.500.000,00	Azione sociale di Caccamo (Pa)	258.229,00
Blumarina di Palermo	500.000,00	C.A.E.C. Consorzio artigiano di Comiso (Rg)	1.218.102,59
Futura 89 di Acireale (Ct)	450.000,00	In.form. house di Palermo	35.000,00
Dolce Vita di partitico (Pa)	220.000,00	Sirca di Agrigento	634.400,00
COPA di Modica (Rg)	50.000,00	Totale	31.307.778,00

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 45 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



1963 - 2008

45° Anniversario

Numero verde
800-011105

Regionale per il credito Alla Cooperazione

Palermo

Via Ausonia, 83 - ☎ 091.209111 - Fax 091.209317

Agrigento

Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ☎ 0922.490211

Catania

Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ☎ 095.2500525

Messina

Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ☎ 090.713697

Caltagirone

Consorzio ASI 2 - Via Balatazze, 3 - ☎ 0933.34367